

Gesù è il Cuore della SS. Trinità

Ti invito a sostare con me in contemplazione del cuore trafitto di Cristo

*I soldati andarono a spezzare le gambe ai due che erano stati crocifissi insieme a Gesù. Poi si avvicinarono a Gesù e videro che era già morto. Allora non gli spezzarono le gambe, ma **uno dei soldati gli trafisse il fianco con la lancia. Subito dalla ferita uscì sangue con acqua.** Colui che ha visto ne è testimone, e la sua testimonianza è vera. Egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Così si avverò la parola della Bibbia che dice: Le sue ossa non saranno spezzate, e: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto. (Gv 19,31-37)*

A Maccio Gesù afferma:

Il mio cuore umano fu trafitto umanamente sulla Croce, ove io Gesù Uomo mi offrii per voi prendendomi le ferite del Male, ma il Cuore Divino ne fece uscire l'Acqua della Misericordia e il Sangue dell'Alleanza che danno salvezza!

Quel giorno se io soffrii nella mia umanità, tutta la Natura Divina partecipò all'offerta:

il Padre che offrì il Figlio fino in fondo,

il Verbo che spogliò sé stesso fino alla fine,

lo Spirito che nel suo Amore infinito avvolse il dono immenso di Dio!

Era il cuore della SS. Trinità Misericordia infinita che traboccava per amore della creatura.

Continuando ad ascoltare questa riflessione di Gesù comprendiamo l'importanza della Solennità del Sacro Cuore.

«Cosa contemplate nel mio Sacratissimo Cuore?

In esso vedete il Cuore stesso di Me Vostro Dio. Contemplare il mio Cuore è vedere Me, Misericordia incarnata, che **pulso vivo nel mio dono, nell'Eucaristia**, su tutti gli altari della terra.

Ho preso un cuore di carne per condividere la vostra vita in tutto, non nel peccato certo, ma ancor più per risanarvi dalle conseguenze delle vostre cadute.

Mangiando di Me nell'Eucaristia, contemplate le ricchezze del mio Cuore e se vi abbandonate a Me con fede, pentiti d'ogni vostro peccato, ecco che nel mio Cuore Divino, che è il cuore stesso di Me, Trinità Misericordia, **io vi rifaccio nuovi**.

Quando mi adori pensa che in Me, il Padre si fa presso di te e lo Spirito ti attira a noi che siamo distinti, ma Uno e ti immergiamo nella Nostra Vita.

E dunque il mio cuore Sacratissimo, è il Cuore del Padre, e nell'Amore dello Spirito, **è il Cuore Divino Visibile del Dio Invisibile**, che in Me e nel dono di Me, si è rivelato a tutti e in Me, Gesù, Verbo, nella Trinità ha preso un cuore di carne.

Quando nell'Eucaristia ti nutri di Me, sentirai pulsare in te questo Cuore umano, di Me tuo fratello, e divino di Me tuo Dio. E in Me, Verbo, tutta la nostra natura divina si parteciperà a te e tu potrai dire **che in te, attraverso di Me, pulsa il Cuore dell'unico Dio**,

il Cuore del Padre che ti brama,

del Figlio che ti ama,

dello Spirito che ti attira,

il Cuore di Me tuo Dio, uno, Trinità, Misericordia!»

Preghiera di adorazione e di contemplazione alla SS. Trinità

Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, Misericordia infinita,
Vi adoro profondamente e Vi contemplo
nel Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Nostro Signore Gesù Cristo,
nel quale Ti sei donata a noi e sei presente su tutti gli altari della terra.
Per questo vengo a Voi e Vi chiedo perdono per i peccati miei e di tutti gli uomini.

Vi chiedo, abbandonato al Cuore Santissimo del Figlio
e per intercessione del Cuore Immacolato di Maria,
il dono della pace, la benedizione delle famiglie, consiglio alla tua Chiesa;
e di portare in paradiso le anime di tutti i miei fratelli;
in particolare Vi prego per quelle persone per cui nessuno prega più.

(Dalla spiritualità del Santuario della SS. Trinità Misericordia di Maccio (CO))